

Gol contro il cancro

Una prima vittoria

Il quadrangolare di calcio benefico, svoltosi il 25 marzo a Reggio Emilia ed organizzato dall'associazione brughereise "Lampada di Aladino", ha richiamato centinaia di persone. Quattro le squadre protagoniste dell'evento sportivo intitolato "Quelli che... vivono la vita!": Highlander (nata su iniziativa dell'associazione "Lampada di Aladino"), Maifredi Team (legata alla trasmissione televisiva "Quelli che... il calcio"), Api (Associazione Piccole Medie Industrie di Reggio Emilia, classificata prima) e Gisl (Gruppo Italiano Studio Linfomi). Per un'intera giornata lo stadio "Mirabello" ha fatto da sfondo all'appuntamento che ha visto una folta partecipazione, un buon esito economico e la nascita di nuove testimonianze in molti centri oncologici. Forse è mancata un po' la presenza brughereise (sul pullman i presenti erano solamente una ventina). Tutto sommato gli organizzatori si ritengono comunque soddisfatti.

"Il quadrangolare è stato pensato per trasmettere un messaggio importante: guarire dal cancro si può – spiega Davide Petruzzelli, di Highlander – ad ulteriore dimostrazione, nella foto di gruppo abbiamo incluso anche alcune donne che sono riuscite a sconfiggere la loro malattia". Anche se il quadrangolare è appena terminato, l'associazione sta già pensando a nuove iniziative. "Vogliamo portare il nostro messaggio anche al centro e al sud Italia – dice Petruzzelli – per cui probabilmente la

prossima partita si terrà a Pescara".

Una seconda manifestazione, invece, è prevista per sabato 8 aprile. Si tratta di uno spettacolo teatrale, inscenato da "I Poligoni Irregolari". A grande richiesta, dunque, torna una compagnia esilarante che già lo scorso anno aveva sostenuto l'associazione raccogliendo fondi in occasione della pièce "Il giorno delle samante". Questa volta la commedia è intitolata "Don Giovanni, ovvero come la natalla". Quante facce ha l'amore? Quanto è davvero cambiata la nostra società dal 1600 ad oggi? Ma, soprattutto, cosa è la natalla? Ecco una curiosa riflessione sulla società di oggi, un emozionante sogno di libertà e una panoramica sui diversi modi

di esprimere ed intendere l'amore. "Questa non è una rivisitazione del "Don Giovanni" di Molière – spiega Davide Petruzzelli – ma una storia creata da Antonio Messina, autore delle sempre piacevoli commedie dei Poligoni irregolari nonché componente primario dello staff attori". Lo spettacolo si terrà dunque sabato 8 aprile, alle 21, all'auditorium di via San Giovanni Bosco. L'intero ricavato sarà devoluto all'associazione "Lampada di Aladino onlus". Prenotazioni al numero 339 / 2249307 oppure all'indirizzo e-mail: info@lampada-aladino.it. Nel corso della serata saranno proiettate le immagini emblematiche di "Quelli che... vivono la vita!".

Silvia Del Beccaro